



## Franco Alloro

Sambuca di Sicilia (AG)

### Paesaggio

Fotografia e post-produzione in era digitalica. Quali i limiti consentiti a tutela del corretto "scrivere con la luce"? La "querelle" è infinita ma non certo capziosa. "Fammi provare", osava chiedere Horvat al suo insigne maestro Cartier-Bresson. Rispettabili, opposte opinioni a parte, un "distinguo" va doverosamente operato: non c'è espediente tecnico di sorta che valga quando non abbia a essere manipolato dalla competenza tecnico-concettuale dell'autore genuinamente creativo. Questa ben elaborata immagine di Franco Alloro penso possa ben argomentare il tutto. Vere e proprie, luminose, "strisciate" di colore per un seducente e curato squarcio naturalistico che ci rimanda in qualche modo a certe esplicative movenze espressionistiche dell'astrazione pittorica. Per il resto, ad ognuno le proprie considerazioni.

## Fabio Martina

Casarano (LE)

### I bimbi dormono

La quiete della notte rischiarata dalla compiacente luce dei lampioni regna sovrana su un angolo di giardino o parco-giochi. Ambientazione ovattata e scivoli connotanti, al momento avulsi da schiamazzi innocenti e gioiosi, suggeriscono all'autore che "i bimbi dormono". Sensazione ben trasmessa e sufficientemente recepita da I fruitore dell'immagine. La formulazione iconica di Fabio nella sua semplicità denota, se vogliamo, una sua dignità espressiva. Niente di eclatante, intendiamoci. Taglio sobrio e adozione di un b/n a sentore grafico ce la rendono in certo modo di gradevole lettura. Da tenere in debito conto che non è facile fotografare "la notte" e tanto meno accedervi con l'occhio stupito, direi naif, del fotoamatore salentino.



## Fabio Pedrotti

Villazzano (TN)

### Passo Rolle

El Role (dizione primierotta) è il valico (1984 m.) che in Trentino fa da tramite alle valli del Primiero e di Fiemme, a ridosso dell'aggruppamento dolomitico delle Pale di S. Martino. Fabio Pedrotti adisce con sensibilità e acume compositivo alla esuberante bellezza della nota località alpina, per proporci uno squarcio paesaggistico di sicuro impatto espressivo. L'essenziale inquadratura accorpa in giusto equilibrio dislocativo e luministico gli elementi che compongono il maestoso scenario: prati verdi, nebbie solenni, vette incontaminate, con il Cimone a lambire la volta celeste; quasi un dialogo tra terra e cielo, mediato dalla chiesuola che dà voce al costruito. Forse un eccesso di puntigliosità avrebbe richiesto l'eliminazione di alcuni "inconvenienti": comignolo, porzione di casa, lieve inclinazione dell'aggraziato luogo sacro, rendendo però torto a chi, come Adams, antepone la valenza emozionale dell'immagine al fin troppo ambito rigore tecnicistico.